

Educazione stradale tra i giovani contro gli incidenti

di ALESSANDRO TONARELLI

STRAGI del sabato sera e educazione stradale: ampio dibattito ieri in un'assemblea studentesca. Gli stessi studenti di Scuole Medie, Tecnico Commerciale e Tecnico Industriale dell'Istituto Comprensivo montano avevano promosso l'iniziativa che, autorizzata dalla dirigente scolastica Maria Lucia Querques, si è svolta ieri mattina nel salone del plesso di Scuola Media ed è stata coordinata appunto da due rappresentanti degli studenti: Simone Atticciati e Monica Guerrini.

Oltre alla stessa preside Querques, alla sua vicaria - Gabriella Signorini - e numerosi insegnanti hanno partecipato decine di studenti, esponenti dell'Associazione volontaristica 'Il Pozzo di Giacobbe' di Quarrata, il capo servizio di Pistoia de La Nazione, Piero Ceccatelli, e l'assessore comunale alle Politiche sociali - nonché vice sindaco - di San Marcello, Luisa Soldati.

DIBATTITO
Una iniziativa con la Nazione all'istituto Comprensivo

DOPO l'esposizione dei pericoli rappresentati da una viabilità locale non certo sicura e la testimonianza resa dalla mamma di una ragazza 18enne morta a Quarrata in un incidente automobilistico - fu travolta da un automobilista di cui venne appurato lo stato di ebbrezza per l'assunzione di alcolici - varie iniziative sono state ipotizzate per sensibilizzare giovani e meno giovani sui problemi del traffico veicolare: dalle sagome di morti per incidenti che sono state realizzate a Quarrata con un effetto che ha dato i suoi frutti (gli incidenti sono localmente diminuiti sensibilmente) a 'multe virtuali' elevate agli automobilisti da alunni e studenti.

Fino al ruolo degli organi di informazione che, come evidenziato dallo stesso Piero Ceccatelli, può essere maggiore, nell'ambito di sensibilizzazione dei cittadini e denuncia delle situazioni relative a certa viabilità, attraverso l'attivo concorso dei giovani, invitati appunto a segnalare tutto questo a giornali, radio e televisione.



L'INTERESSANTE DIBATTITO si è dunque concluso con l'impegno unanime verso iniziative volte a far divenire alunni e studenti 'soggetti attivi' di una campagna volta appunto a sensibilizzare tutti, iniziando dai responsabili di istituzioni e gestione della viabilità, sui problemi del traffico. Affinché l'ennesimo incidente di cui rimasto l'altra sera vittima sulla regionale 66 il 36enne Paco Betti rappresenti un definitivo monito per tutti.

SAN MARCELLO
Un momento del dibattito all'istituto comprensivo